



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 7-bis, c. 3, D.lgs. n. 33/2013 "Dati ulteriori"
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00042 del 04/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 144

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 144/DIR/2026/00012

OGGETTO: L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" – Approvazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A) e approvazione modulistica (Allegato A1).



Il giorno 04/03/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per una durata di 2 anni;
- la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano";
- Il "Documento Triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014.

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia.

VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 821 avente ad oggetto "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 6. Approvazione "Piano triennale 2025-2027".



RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto "Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la cooperazione regionale si inserisce nel contesto nazionale delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo, disciplinato dalla Legge Quadro n. 125 del 11/08/2014, promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI;
- l'Agenda 2030 con i suoi cinque pilastri, Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati, definisce la visione strategica alla base del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



- MAECI, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014, che definisce il quadro comune della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e alla cui realizzazione l'Italia intende contribuire in modo innovativo nei Paesi Partner di Cooperazione;
- l'Italia è al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente come punto essenziale di quanto emerso nel “Processo di Roma” cui si lega il “Piano Mattei per l'Africa” (D.L. n. 161/2023 convertito in legge n. 2/2024), un'ambiziosa iniziativa volta a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano;
- la citata L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'art. 2, definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
 - Partenariato fra comunità locali (art. 3, L.R. 20/2003),
 - Cooperazione internazionale (art. 4, L.R. 20/2003),
 - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5, L.R. 20/2003);
- l'art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” (d'ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell'art. 9 della citata L.R. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte in albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all'Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l'Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
 - all'art. 3 “Partenariato fra comunità locali”, all'art. 4 “Cooperazione Internazionale” ed all'art. 5 “Promozione della cultura dei diritti umani”;
 - all'art. 6 “Piano triennale”;
 - all'art. 7 “Programma annuale di attuazione”;
 - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;
- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che



intendono accedere all'Albo regionale devono:

- avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
 - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia da almeno due anni;
 - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.
- con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025, n. 821, in conformità della L. 125/2014 e del Piano Mattei ed in linea con il DTPI 2024-2026, è stato approvato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20/2003 il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la Cooperazione" per il triennio 2025-2027 che definisce le finalità da conseguire, unitamente alle priorità tematiche e territoriali da sostenere.

CONSIDERATO CHE con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO con il presente provvedimento si ravvisa la necessità di:

- approvare, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6, l'Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione" - Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2026;
- approvare il Modello - Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2026;
- di stabilire che:
 - potranno candidarsi i soggetti richiedenti, indicati all'art. 2 dell'Avviso (Allegato A) e in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 dell'Avviso (Allegato A), approvato con il presente provvedimento, presentando alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali istanza di iscrizione all'Albo



regionale 2026 compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura;

- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 del 13 marzo 2026** e fino **alle ore 12:00 del 13 aprile 2026**, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/> e accedendo tramite SPID, CIE o CNS.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto "neutro"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di approvare**, ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6 e in conformità con le disposizioni impartite dal D.P.G.R. n. 90 del 15/03/2022, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione"**, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" per l'annualità 2026.
- Di approvare il Modello - Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione"**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2026.



3. Di stabilire che:

- potranno candidarsi i soggetti richiedenti, indicati all'art. 2 dell'Avviso (Allegato A) e in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 dell'Avviso (Allegato A), approvato con il presente provvedimento, presentando istanza di iscrizione alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura;
 - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dalle ore 12:00 del 13 marzo 2026** e fino **alle ore 12:00 del 13 aprile 2026**, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/> e accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
4. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it>) alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A e A1.
6. **Di nominare** quale responsabile del procedimento a sensi della Legge n. 241/1990 la titolare di E.Q "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 8 facciate, unitamente a n. 2 allegati pubblicabili (*Allegato A*, *Allegato A1*) di n. 11 facciate, per un totale di n. 19 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Kosmos;
- è provvisto ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, di Valutazione di Impatto di Genere;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'*Albo pretorio on-line* delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia



- (www.regione.puglia.it) alla Sezione "Pubblicità legale" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Altri contenuti", sottosezione di 2° livello "Dati ulteriori" del sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it);
 - sarà pubblicato, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia (<https://europuglia.regione.puglia.it/>) alla sezione "Bandi e Avvisi", anche con Allegati A e A1;
 - sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso pubblico_Albo 2026.pdf - fdf4e1b2e6872c7e7eb31750d1351772ed13f3deab9d3547e0f7ed7767e984c0
Modello_Allegato A1_Delega presentazione istanza iscrizione.pdf - 5f2572b7660798c9f975900004d6ee21a44a42dc618f650e970f0d39d80c1e1b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2026/00012

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti
Piera Preite

Firmato digitalmente da:

EQ Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 “Partenariato per la Cooperazione”,
Art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO

“Istituzione Albo regionale anno 2026 - Invito a presentare istanze di iscrizione”

Il presente Allegato è composto da n. 10 facciate

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

Sommario

ART. 1 -	PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 2 -	SOGGETTI RICHIEDENTI (PUBBLICI E PRIVATI)	4
ART. 3 -	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
ART. 4 -	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	5
ART. 5 -	ISTRUTTORIA E ISTITUZIONE ALBO REGIONALE	8
ART. 6 -	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
ART. 7 -	INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. 241/1990	9
ART. 8 -	ASSISTENZA TECNICA	9
ART. 9 -	PUBBLICITÀ	10
ART. 10 -	FORO COMPETENTE	10
ALLEGATI		10



Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

Art. 1 - Premesse e normativa di riferimento

1. La cooperazione regionale si inserisce nel contesto nazionale delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo, disciplinato dalla Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 “Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo”, promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI.
2. Il “Piano Mattei per l’Africa” (D.L. n. 161/2023 convertito in Legge 11 gennaio 2024, n. 2), recante disposizioni urgenti volte a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano, pone l’Italia al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente.
3. Il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026” del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, è stato approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 12, comma 1, della Legge quadro n. 125/2014. Il DTPI 2024-2026 definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e ribadisce l’importanza dei 5 pilastri dell’Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partenariati, nell’ambito dei quali l’Italia intende rafforzare la propria azione su obiettivi specifici, come la riduzione della povertà, l’accesso universale all’istruzione e alla salute, la sostenibilità ambientale e la promozione della parità di genere, con un focus su innovazione, tecnologie avanzate, inclusione sociale e modelli di sviluppo sostenibili.
4. Per il 2026, l’azione italiana è concentrata su Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai seguenti tredici settori d’intervento: istruzione, formazione, lavoro dignitoso; agricoltura e sicurezza alimentare; ambiente e cambiamento climatico, riduzione dei rischi ed energia; salute; acqua e igiene; industria, innovazione, infrastrutture sostenibili; città, insediamenti umani inclusivi e sostenibili; salvaguardia e promozione del patrimonio culturale; demografia, uguaglianza di genere, rafforzamento del ruolo delle donne; buon governo, pace e sicurezza umana; transizione digitale; disuguaglianze, inclusione e disabilità.
5. Sette sono le aree d’intervento che, per legami storici, relazioni bilaterali consolidate, ragioni di stabilità e sicurezza internazionale, rivestono particolare rilevanza per l’Italia: l’Africa, l’Europa orientale, i Balcani, il Medio Oriente, l’Asia, l’America latina e i SIDS (*Small Island Developing States*). Nel quadro del Piano Mattei, l’Africa si conferma nel 2026 come principale priorità della Cooperazione italiana che punta ad un modello di un più ampio Piano europeo e internazionale per l’Africa e con l’Africa e ad un nuovo partenariato, equo e mutualmente vantaggioso, in linea con i piani di sviluppo dei Paesi partner.
6. All’interno delle regioni d’intervento, sono individuati per il triennio 2024-2026 trentotto Paesi prioritari d’intervento per la Cooperazione allo Sviluppo, di seguito elencati: Egitto, Libia, Tunisia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda, Burkina Faso, Ciad, Costa d’Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal, Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia, Armenia, Moldova, Ucraina, Albania, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria, Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan, Colombia, Cuba, El Salvador.
7. Con la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 “Partenariato per la cooperazione”, la Regione Puglia definisce gli interventi da promuovere in materia di:
 - Partenariato fra comunità locali (**art. 3 L.R. 20/2003**),
 - Cooperazione internazionale (**art. 4 L.R. 20/2003**),
 - Promozione della cultura dei diritti umani (**art. 5 L.R. 20/2003**).
8. L’art. 9 della L.R. 20/2003 prevede l’istituzione di un apposito “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” (d’ora in poi Albo regionale).



Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

9. L’Albo regionale, ai sensi dell’art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003, ha funzione consultiva per la Giunta regionale, da rendere mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
- all’art. 3 “Partenariato fra comunità locali”, art. 4 “Cooperazione Internazionale” e art. 5 “Promozione della cultura dei diritti umani”;
 - all’art. 6 “Piano triennale”;
 - all’art. 7 “Programma annuale di attuazione”;
 - all’individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera.
10. Con Deliberazione n. 821 del 19/06/2025, è stato adottato dalla Giunta Regionale il nuovo Piano Triennale 2025-2027 (art. 6, L.R. 20/2003), in conformità della L. 125/2014 e del Piano Mattei ed in linea con il DTPI 2024-2026. Il Piano definisce le finalità da conseguire, unitamente alle priorità tematiche e territoriali da sostenere, stabilendo che tutte le iniziative siano focalizzate sui 17 Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell’Agenda 2030, oltre che alle tematiche ulteriori d’interesse della Regione Puglia, come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. *diritti umani, parità di genere, promozione di un’educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale*), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale.
11. I Paesi di intervento, di riferimento per l’iscrizione all’Albo 2026, interessati dall’attività di Partenariato per la Cooperazione, di cui agli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003, sono elencati rispettivamente nelle Tabelle A, B e C dell’Allegato A1 al Piano 2025-2027 (Allegato A - D.G.R. 821/2025).
12. I Settori prioritari di intervento e le tematiche trasversali, di riferimento per l’iscrizione all’Albo 2026, interessati dall’attività di Partenariato per la Cooperazione, di cui agli articoli 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003, sono elencati al par. 2.4.3 del Piano 2025-2027 (Allegato A - D.G.R. 821/2025).

Art. 2 - Soggetti richiedenti (pubblici e privati)

1. Possono accedere all’Albo regionale i soggetti, di cui al comma 1 dell’art. 9 della L.R. n. 20/2003, titolati a promuovere le attività di “Partenariato fra le comunità locali” (art. 3 L.R. 20/2003), “Cooperazione internazionale” (art. 4 L.R. 20/2003) e “Promozione della cultura dei diritti umani” (art. 5 L.R. 20/2003), come da elenchi seguenti, distinti per tipologia di Ente (pubblico e privato):
- a) Ente pubblico:
- i. Ente locale
 - ii. Istituzione scolastica
 - iii. Istituzione universitaria
 - iv. Organismo intergovernativo
 - v. Organizzazione non governativa
 - vi. Soggetto della ricerca
- b) Ente privato:
- i. Associazione
 - ii. Associazione di categoria



Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”
AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

- iii. Associazione iscritta in Albi regionali
 - iv. Cooperativa
 - v. Ente privato
 - vi. Impresa
 - vii. Istituto di formazione
 - viii. Ordine professionale
 - ix. Organizzazione sindacale
2. Il Soggetto richiedente l’iscrizione all’Albo regionale 2026 può presentare un’unica domanda in riscontro al presente Avviso.
3. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente comma 2 sono considerate, in fase di istruttoria formale di cui al successivo articolo 5, “non ammissibili alla iscrizione all’Albo 2026” in base all’ordine cronologico di inoltro delle richieste di iscrizione attraverso il servizio on-line.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1. I soggetti richiedenti, pubblici e privati, di cui al precedente Art. 2, devono:
- a) disporre di una sede legale/operativa sul territorio pugliese da almeno due anni;
 - b) dimostrare una comprovata attività negli ultimi 2 anni nei temi/linee di intervento della L.R. 20/2003.
2. I soggetti privati, di cui al precedente Art. 2, comma 1, lettera b), per accedere all’Albo regionale, ai sensi dell’art. 6 del regolamento regionale n. 4/2005, devono altresì:
- a) avere tra i propri fini l’attività di cooperazione allo sviluppo;
 - b) non essere in conflitto di interessi con l’Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. I soggetti richiedenti presentano apposita domanda di iscrizione all’Albo regionale 2026, a pena di esclusione, a partire **dalle ore 12:00 del 13 marzo 2026** e fino **alle ore 12:00 del 13 aprile 2026**, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>.
2. La domanda di partecipazione all’Avviso deve essere presentata con le seguenti modalità:
- a) compilata in ogni parte e completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - b) sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell’Ente, o da un suo delegato. In quest’ultimo caso deve essere allegato l’atto di delega, utilizzando il **Modello – Allegato A1** “Delega presentazione istanza di iscrizione”, disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d’identità del sottoscrittore (delegante), in corso di validità;
 - c) inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di iscrizione all’Albo 2026 di cui al presente Avviso.
4. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico e trasmette la ricevuta all’indirizzo e-mail indicata dall’Ente Richiedente (PEO).
5. Ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000, l’Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.



Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
7. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.
8. Il soggetto sottoscrittore, di cui al precedente comma 2, lettera b), chiede di partecipare, ai sensi dell'Art. 9 L.R. 20/2003, alla procedura indetta con Avviso pubblico finalizzato alla istituzione dell'Albo Regionale Anno 2026 e, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle seguenti sezioni:

a) ANAGRAFICA COMPILATORE:

– **Informazioni:**

- i. nome, cognome, codice fiscale, indirizzo email, numero di telefono/cellulare del Compilatore;
- ii. il ruolo: se legale rappresentante o delegato. In caso di delegato, allegare la delega, secondo il format di seguito riportato;
- iii. tipo ente (privato/pubblico).

– **Allegati:**

- i. **Modello – Allegato A1:** Delega presentazione istanza di iscrizione (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente richiedente). Se l'atto di delega è firmato con firma autografa, allegare il documento di identità in corso di validità del delegante. Il documento deve essere allegato in formato pdf o p7m.

b) ANAGRAFICA ENTE:

– **Informazioni:**

- i. tipologia Ente richiedente in questa sezione sarà possibile dettagliare la tipologia di Ente nel rispetto di quanto riportato nel precedente art. 2, comma 1;
- ii. denominazione ente, partita IVA e codice fiscale;
- iii. rappresentante legale (nome, cognome, email, cellulare); campi da inserire solo se il rappresentante è diverso dal compilatore di cui alla precedente sezione ANAGRAFICA COMPILATORE;
- iv. indirizzo sede legale, indirizzo sede operativa;
- v. data di avvio della sede legale/operativa in Puglia: il sistema controllerà il requisito dei due anni di cui al precedente art.3, co.1, lett. a);
- vi. contatti (email, posta elettronica certificata, sito web, telefono dell'Ente);
- vii. social (Instagram, LinkedIn, Facebook, Twitter).

– **Dichiarazioni:**

con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:

• **per tutti gli enti:**

- i. di chiedere l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani per l'anno oggetto del presente Avviso (art. 9 della L.R. 20/2003, art. 6 del R.R. n. 4/2005);
- ii. di essere interessato ai temi relativi (*max 2 scelte*): art. 3 “Partenariato fra comunità locali”, art. 4 “Cooperazione internazionale”, art. 5 “Promozione della cultura dei diritti umani”;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

- *per gli enti privati:*

- iii. di avere tra i propri fini l’attività di cooperazione allo sviluppo;
- iv. di non essere in conflitto d’interessi con l’Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

- **Allegati:**

- *solo per gli enti privati:*

- i. copia dell’Atto costitutivo e copia dello Statuto, anche aggiornati alle ultime modifiche ed integrazioni, da cui risulti il Legale Rappresentante dell’Ente richiedente;

c) ATTIVITA’ SVOLTE

- **Informazioni:**

- i. linea attività (art. 3 “Partenariato fra comunità locali” /art. 4 “Cooperazione internazionale” /art. 5 “Promozione della cultura dei diritti umani”);
- ii. attività: denominazione dell’attività;
- iii. data di inizio attività;
- iv. data di fine attività;
- v. descrizione attività;
- vi. link pertinenti;
- vii. stato di svolgimento dell’attività, di cui ai Paesi elencati nel Piano 2025-2027 alle Tabelle A, B, C dell’Allegato A1 (Allegato A - DGR 821/2025) interessati dall’attività di “Partenariato per la Cooperazione” di cui agli artt. 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003;
- viii. località - comune
- ix. destinatari (uomini, donne, giovani, bambini, anziani, persone con disabilità, persone di diverse origini etniche e culturali, persone LGBTQIA+, persone in svantaggio socio-economico, rifugiati, sfollati, altro)
- x. settori di intervento, di cui al par. 2.4.7 del Piano 2025-2027 (Allegato A - DGR 821/2025), interessati dall’attività di “Partenariato per la Cooperazione” di cui alla L.R. 20/2003.

d) DICHIARAZIONI FINALI:

Con la sottoscrizione dell’istanza, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’articolo 75 del citato DPR n. 445/2000, dichiara altresì:

- i. di aver letto l’Avviso e di accettarne integralmente senza eccezione alcuna quanto in esso previsto;
- ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 dell’Avviso;
- iii. che l’Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- iv. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per l’iscrizione all’Albo regionale anno 2026;
- v. di essere consapevole che i dati personali identificativi che lo/la riguardano forniti nella istanza sono trattati esclusivamente nell’ambito del procedimento di iscrizione all’Albo regionale 2026 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D.lgs. 101/2018, così come riportato all’art. 6 del presente avviso;

Pag. 7/10



Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

- vi. il proprio impegno alla partecipazione alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, in specie al Programma annuale di attuazione (art. 7, L.R. 20/2003) con riguardo alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico per l’anno in corso”.

Art. 5 - Istruttoria e Istituzione Albo regionale

1. L’istruttoria formale per l’ammissibilità delle domande di iscrizione all’Albo regionale 2026 è di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e a cura del Responsabile del Procedimento.
2. Sono considerate “inammissibili” alla iscrizione all’Albo 2026, a valle dell’istruttoria formale, le domande:
 - a) prive di sottoscrizione del legale rappresentante (o di un suo delegato) dell’Ente richiedente;
 - b) la cui istanza di iscrizione è pervenuta all’Amministrazione regionale oltre i termini indicati oppure con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente articolo 4;
 - c) il cui Ente richiedente alla data di presentazione dell’istanza di iscrizione non disponga di una sede legale/operativa sul territorio pugliese da almeno due anni;
 - d) il cui Ente richiedente non abbia dimostrato la comprovata attività in Puglia negli ultimi 2 anni;
 - e) il cui Ente privato richiedente non abbia tra i propri fini l’attività di cooperazione allo sviluppo;
 - f) il cui Ente privato richiedente non sia in conflitto di interessi con l’Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
 - g) pervenute in esubero, rispetto al limite di cui al precedente articolo 2, comma 2, secondo l’ordine cronologico di ricezione.
3. L’eventuale mancanza e/o incompletezza nei documenti allegati può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al soggetto interessato è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti.
4. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all’intera domanda di iscrizione.
5. Tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata ed in conformità con il presente Avviso pubblico, saranno ritenute valide ai fini dell’istituzione “Albo regionale – Elenco Soggetti iscritti anno 2026”.
6. L’attività di istruttoria formale deve concludersi entro 30 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.
7. Al termine della fase di istruttoria formale il Responsabile del procedimento provvede a comunicare gli esiti delle domande di iscrizione non ammissibili ai rispettivi Enti richiedenti.
8. Con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di approvazione delle risultanze istruttorie relative all’ammissibilità o meno delle istanze pervenute, è istituito l’Elenco dei Soggetti iscritti per l’anno 2026 all’Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani.
9. L’Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2026, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it/> all’interno del portale regionale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale”.
10. L’esito positivo dell’istruttoria è comunque notificato mediante PEC ai soggetti ammessi all’Albo regionale 2026.
11. Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico della Giunta regionale, i soggetti iscritti all’Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non



Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”

AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026

vincolanti, espressi in ordine alla Legge Regionale 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, in specie alla predisposizione del Programma annuale di attuazione (art. 7, L.R. 20/2003) con riguardo alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2026” di concessione contributi.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l’Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell’espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia.
2. In ottemperanza al D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art. 9 Reg. UE 2016/679.
3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l’acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 7 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: Art. 9 L.R. 20/2003 AVVISO PER L’ISTITUZIONE DELL’ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI – ANNO 2026 “Invito a presentare istanze di iscrizione”.
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite - Funzionario E.Q. “Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi” - Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L’avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell’Avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990.

Art. 8 - Assistenza tecnica

1. L’assistenza può essere richiesta all’interno della procedura on-line, cliccando in alto a destra, nella sezione “hai bisogno di aiuto?”.
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2026

Art. 9 - Pubblicità

1. Al presente Avviso (Allegato A), unitamente all'Allegato A1, è data pubblicità mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia <https://europuglia.regione.puglia.it/> all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura.
3. Al termine della stessa, l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2026, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web tematico Europuglia <https://europuglia.regione.puglia.it/> all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
4. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 - Foro competente

1. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Allegati

- Modello - Allegato A1 "Delega presentazione istanza di iscrizione".

**L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”
AVVISO PUBBLICO per l’istituzione Albo regionale 2026**

ALLEGATO A1

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI ISCRIZIONE

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ____/____/____ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell’Ente pubblico _____
☐ dell’Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all’Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)

nata/o a _____

il ____/____/____ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

Tel _____ Cell _____ documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

(barrare la casella)

- ☐ a presentare per mio conto, in qualità di Compilatore sulla piattaforma telematica dedicata, l’istanza di iscrizione di cui all’Avviso Pubblico “Art. 9 L.R. 20/2003 ISTITUZIONE DELL’ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI – ANNO 2026” e relativa documentazione.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante
in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d’identità in corso di validità del delegante (necessaria solo in caso di firma autografa)